



# COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 12 giugno 2009

## **TERREMOTI, NOTIZIARIO DEL COMUNE DELL'AQUILA**

### *CITTÀ DI TRIESTE ADOTTA CHIESA S.PIETRO DA COPPITO*

La città di Trieste adotterà la chiesa di San Pietro da Coppito. Lo ha comunicato il primo cittadino del capoluogo friulano, Roberto Dipiazza, al sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, che ha incontrato durante una visita alla tendopoli del campo di Acquasanta. "Si è trattato di un incontro cordiale e proficuo. – ha dichiarato il sindaco Cialente – Il collega Dipiazza ha rappresentato con sincera partecipazione la solidarietà e la vicinanza della città di Trieste e di tutta la comunità friulana alla popolazione aquilana colpita dal sisma. Sentimenti resi più autentici e commossi – ha proseguito Cialente – data la memoria, ancora intensa e presente, del terribile sisma che colpì il Friuli il 6 maggio 1976. Ci siamo confrontati anche da un punto di vista operativo su problemi legati alla gestione dell'emergenza e, soprattutto, alla ricostruzione. Un confronto estremamente utile, poiché il sindaco di Trieste ha potuto portare l'esperienza della sua comunità. Un esempio, anche a distanza di anni, di efficienza, trasparenza e modernità.

Il risultato più rilevante, tuttavia, – ha concluso Massimo Cialente – è stato l'impegno, da parte della città di Trieste, di adottare uno dei monumenti simbolo di questa tragedia: la chiesa di San Pietro da Coppito. Un autentico gioiello di romanico abruzzese, caro a tutti gli aquilani e noto per le peculiarità architettoniche della struttura e per i pregevoli affreschi che vi sono custoditi, che si trova in una delle zone del centro storico più devastate dal sisma del 6 aprile. Per questa ragione alla comunità di Trieste va la mia più sentita riconoscenza, di sindaco del capoluogo d'Abruzzo e di cittadino aquilano".

### *SOLIDARIETA', 210MILA EURO DA AZIENDE DI MONZA*

Un contributo di 210mila euro da aziende modenesi in favore di famiglie aquilane che hanno perso la propria abitazione. L'iniziativa è frutto del progetto "Un Respiro per l'Aquila – Emergenza Terremoto", promosso dal settore Politiche sociali del Comune dell'Aquila e coordinato dalla dottoressa Patrizia Del Principe, direttrice del Servizio sociale. Grazie al finanziamento, erogato dal Gruppo Sapio life e dalle aziende Nicolo, Conceria Stefania e Giovanardi, tutte di Monza, sarà possibile fornire un sostegno economico a venti famiglie residenti nel Comune dell'Aquila, la cui abitazione è stata dichiarata definitivamente o temporaneamente inagibile e che non possiedono seconde abitazioni. Verrà garantita priorità alle famiglie residenti nella "zona rossa", tenuto conto anche dei carichi familiari. La cerimonia di presentazione del progetto e di consegna del finanziamento si è tenuta sabato scorso presso i locali della Carispaq in via Strinella, alla presenza del sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, dell'Assessore alle Politiche Sociali Luca D'Innocenzo, del direttore generale della Carispaq Rinaldo Tordera, dell'Arcivescovo dell'Aquila Monsignor Giuseppe Molinari e del Prefetto Franco Gabrielli. Sono intervenuti anche i vice presidenti del Gruppo Sapio Alberto Dossi e Maurizio Colombo, e il Direttore Generale Massimo Cardaccia. Il gruppo Sapio ha inoltre provveduto alla consegna del "Camper del Respiro", per la diagnosi e la cura delle malattie respiratorie, al Presidente Alir – Delegazione dell'Aquila, dott. Vincenzo Colorizio.



# COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

## *IL 24 GIUGNO INCONTRO CON SCAIOLA PER TRANSCOM*

Il 24 giugno, alle ore 11, presso il Ministero delle Attività produttive, si terrà un incontro tra il ministro Claudio Scaiola, la società Transcom e le parti sociali per discutere il problema dello stabilimento aquilano, in cui rischiano di perdere il posto oltre 300 dipendenti.

La data dell'incontro è stata fissata a seguito delle sollecitazioni del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, che aveva bollato l'ipotesi di trasferimento della struttura come "vergognosa operazione".

"Ringrazio il ministro Scaiola – ha dichiarato il sindaco Cialente – che ha dimostrato senso di responsabilità istituzionale convocando in tempi rapidi i vertici dell'azienda e le parti sociali per avviare un tavolo di concertazione.

La sede aquilana della società Transcom rappresenta una realtà produttiva e occupazionale tra le principali del territorio – ha proseguito il sindaco dell'Aquila – in cui lavorano da anni centinaia di aquilani.

Il tentativo di chiudere la sede, smobilitando lo stabilimento aquilano, è un'operazione che torno a definire senza remore assolutamente vergognosa.

Un annuncio sconcertante da parte dell'azienda in un momento in cui la città dell'Aquila tenta di riprendersi da una catastrofe senza precedenti. Una decisione aberrante, un autentico atto di sciacallaggio imprenditoriale annunciato, peraltro, il giorno dopo le elezioni.

Auspico pertanto una soluzione positiva per questa incresciosa vicenda che investe il futuro occupazionale ed economico della città.

E, tornando a ringraziare il ministro Scaiola per la prontezza con cui ha avviato le fasi della concertazione, ribadisco il mio impegno in questa battaglia a fianco dei lavoratori e dei cittadini aquilani, che difenderò da chiunque voglia giocare sulla loro pelle. "

## *COMMISSIONE AMBIENTE DELLA CAMERA IN VISITA ALL'AQUILA LUNEDÌ*

Lunedì 15 giugno la Commissione Ambiente della Camera sarà in visita all'Aquila. La decisione fa seguito all'invito con cui il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente ha concluso, ieri, il proprio intervento durante l'audizione in Aula.

"Ringrazio il presidente della Camera Gianfranco Fini, tutti i membri della Commissione Ambiente e, in particolare il presidente Alessandri e il relatore Tortoli – ha dichiarato il sindaco Cialente – che hanno dato immediatamente seguito al mio invito, comunicando oggi stesso la notizia della visita all'Aquila.

Si tratta di un sopralluogo di carattere tecnico e operativo, poiché ritengo che, prima di programmare qualsiasi tipo di intervento, in termini legislativi o finanziari, rivolto al territorio in questa fase post emergenza – ha proseguito il primo cittadino – non possa prescindere da una conoscenza diretta della situazione.

Solo venendo all'Aquila ci si può rendere conto di cosa ha significato questo terremoto e di quelle che sono le emergenze e le priorità attuali.

Sono confortato e, allo stesso tempo, grato vertici istituzionali e il Governo.

Per questa ragione ringrazio, ancora una volta, - ha concluso Cialente – il presidente della Camera e l'intera Commissione Ambiente per l'immediatezza con cui hanno dato seguito alle mie istanze".